



Bollettino Piccoli Frutti

N. 1/2023

data: 09.03.2023

Con la presente ricevete il primo bollettino dei piccoli frutti per la stagione 2023, che contiene le ultime informazioni su malattie e parassiti, nonché consigli sulle tecniche di coltivazione. Il bollettino può essere integrato dai Cantoni partecipanti e dal FiBL con informazioni regionali. Le note speciali sulla coltivazione biologica sono evidenziate in corsivo.

Indice del contenuto

1. [Note generali - vegetazione](#)
2. [Novità prodotti fitosanitari](#)
3. [Fragole - tecniche colturali](#)
4. [Fragole - misure fitosanitarie](#)
5. [Bacche – tecniche colturali](#)
6. [Bacche - misure fitosanitarie](#)
7. [Note finali, appuntamenti](#)

*Nota:
Cliccando sulle parti di testo contrassegnate in blu, è possibile passare direttamente ai paragrafi corrispondenti.*

Vegetazione

Grazie all'abbondanza di sole e alle temperature miti durante il giorno a partire da metà febbraio, la vegetazione è partita velocemente. Ciò ha creato ottime condizioni per le coltivazioni anticipate sotto copertura. Attualmente (da circa una settimana), le temperature si sono nuovamente abbassate e sono rientrate più o meno nella norma per questo periodo dell'anno. Lo stato della vegetazione è attualmente paragonabile a quello del 2022 o del 2021, mantenendo solo un leggero anticipo.



Sant'Antonino, 06.03.2023, fragole, corolla visibile



Sant'Antonino, 06.03.2023, mirtilli, apertura gemme

Prodotti fitosanitari – novità per il 2023

Lista dei prodotti fitosanitari per i piccoli frutti

(Agroscope Transfer Nr. 462 / 2023)

Prestare attenzione alle modifiche di omologazione valide per il 2023! Si veda il file allegato a questo bollettino o questo link:

<https://www.agroscope.admin.ch/agroscope/de/home/themen/pflanzenbau/beerenbau.html>

Si noti anche il riferimento a un errore nella versione stampata della lista alla fine di questo paragrafo a pagina 3.

Novità 2023 prodotti fitosanitari (PF):

A fine gennaio sono stati pubblicati gli elenchi aggiornati dei PF e a febbraio le linee guida per la produzione integrata SAIO (PER) di quest'anno (domanda: c'è anche in italiano? Altrimenti specificare in che lingua esistono!). Ecco una panoramica delle novità contenute in questi elenchi:

2023



Cambiamenti

Alle pagine 1 e 2 sono elencate le novità concernenti le omologazioni. Di seguito l'elenco delle modifiche che sono già **in vigore da questa stagione**. Le altre modifiche avranno effetto solo sulle applicazioni del prossimo anno (per i dettagli si veda l'elenco a pagina 1/2).

Omologazione scaduta:

Fungicidi con principio attivo **Myclobutanil**:

(Systhane C-WG, Systhane viti 240, DuoOptop plus, Gesal Fungizid G)

Erbicidi con principio attivo **Oryzalin** (Surflan):

Erbicidi con principio attivo **Haloxifop-(R)-Methylester** (Gallant 535)

Erbicidi con principio attivo **Diquat** (Barala, Diquat, Reglone, Rodeo)

Insetticida **Met52 granular** (*Metarhizium anisopliae*)

Termine d'utilizzo durante il 2023:

- entro il 30.06.2023: l'insetticida con il principio attivo **alpha-Cypermethrin** (Fastac)
- entro il 15.07.2023: **Kaiso EG** (W-6953, lambda-Cyhalothrin) e **TAK 50 EG** (W-6953-1, lambda-Cyhalothrin):

Omologazioni nuove:

Fungicidi:

Kalium Bicarbonat (Vitsan): Specie di rubus, specie di ribes, Oidio

Zolfo (Elosal Supra (W-986): nuovo per le specie di ribes, Oidio

Il fungicida **Cydelli Top** non è disponibile in Svizzera per il 2023, anche se esiste un'autorizzazione per la fragola.

Organismi viventi (contro funghi):

Bacillus amyloliquefaciens spp. **planarum** (Amylo-X): Specie di rubus, specie di ribes, mirtillo, sambuco, Mini-Kiwi, caprifoglio turchino (haskap), Ionicera): Botrytis, marciume grigio

Insetticidi:

Diversi prodotti con insetti utili della linea Agroline Bioprotect (nessuna nuova indicazione, vedi pagina 7 della lista dei PF).

Drosophila suzukii - Omologazioni in situazioni di emergenza

<https://www.blv.admin.ch/blv/it/home/zulassung-pflanzenschutzmittel/anwendung-und-voll-zug/notfallzulassungen.html>

L'autorizzazione per l'utilizzo di Nekagard 2 (idrato di calce bianca, idrossido di calcio) nella lotta contro la *Drosophila suzukii* termina a fine ottobre 2023.

Attenzione, errore (nella versione stampata dell'elenco PF):

Nota sull'elenco dei PF autorizzati per le colture di bacche (Agroscope Transfer No. 462 / 2023): a **pagina 16** (erbicidi per fragole) si sono verificati degli errori nella **versione stampata**: il principio attivo **metazachlor non è autorizzato nella PER** (OPD, produzione integrata). Nella versione cartacea quest'indicazione è riportata in modo errato (vedi sotto).

Agroscope Transfer | Nr. 462 / 2023

Liste der bewilligten Herbizide in den Erdbeerkulturen - 2023

Herbizidtyp	Handelsname (Liste nicht komplett)	Allgemeine Angaben				Spezial-Auflagen Distanz (m)	Behandlungs- termin	Wirkung der Herbizide gegen wichtige Unkräuter und Ungräser ● = gute Wirkung + = Teilwirkung ○ = ungenügende Wirkung																					
Wirkstoffe	HERBIZIDE	Bewilligt in CH, NE Ermöglicht in CH, NE keine Zulassung	Auswandschutz Agraria Auswandschutz in %	Spezialbehandlung (Agraria)	Nur Spezialzubehörs	Maximale Anzahl Behandlungen pro Jahr	Regel-Überflugschutzbereich (unbehandelte Flächen)	Abbauverhalten Überflugschutzbereich (unbehandelte geschützte Flächen)	Biotop-Integrität (unbehandelte Flächen)	Wasserschutz in Talsperren, VOR																			

Modifiche alle linee guida della PER secondo il "GLPI" (lotta/produzione integrata):

nel dicembre 2022, il Gruppo di lavoro svizzero per la produzione integrata di frutta (GLPI) ha deciso una serie di modifiche alle linee guida/elenchi di sostanze attive per l'anno in corso, elencate qui di seguito, mentre l'elenco completo delle modifiche GLPI è disponibile sulla homepage dell'ASF (Associazione Svizzera della Frutta) all'indirizzo www.swissfruit.ch > [Verband>Fachinformationen>labels+richtlinien](#), o a quello degli uffici cantonali preposti.

Autorizzazioni scadute nella PER:

- autorizzazione terminata già nel 2022: Principio attivo **Metazachlor (Devrinol Plus, Butisan S, Berdola, Rapsan 500)**:
- dal 01. Luglio 2022: principio attivo **Sprodiclofen (Envidor)**

L'uso di prodotti con questi principi attivi non è più consentito nella PER (lotta integrata).

Nuovi Omologazioni nella PER (GLPI): (microorganismi)

Amylo-X è ora omologato anche in molte specie di piccoli frutti contro il marciume grigio (*Botrytis spp.*). Nelle fragole, contro questa problematica, è ammesso anche **Serenade-ASO** (effetto parziale).

Fragola – situazione attuale

Lo stadio vegetativo è paragonabile a quello degli scorsi anni (2021 o 2022). Le basse temperature notturne attuali stanno leggermente rallentando lo sviluppo delle piante in pieno campo.

In caso di un ritorno del freddo più acuto, i possibili danni da gelo sarebbero ben visibili sulle piante di fragola. Si consiglia pertanto di effettuare dei controlli mirati e nel caso si riscontrassero danni dovuti a eventuali abbassamenti di temperature, effettuare un taglio longitudinale del rizoma.

Fragola – tecniche colturali

I campi di fragole e le piante di fragole svernate nel substrato dovrebbero essere ripuliti al più tardi in questo periodo. La pulizia delle colture (rimozione del fogliame vecchio, degli stoloni, ecc.) riduce notevolmente la pressione delle malattie e dei parassiti e facilita la protezione delle piante in primavera. Si veda anche il capitolo sulla protezione delle piante.

Coperture per la raccolta precoce

Nelle colture precoci di fragole, il tessuto non tessuto e le pellicole perforate sono in funzione da metà febbraio. Da marzo in poi, nelle giornate asciutte e calde, è importante controllare la temperatura sotto le coperture e eventualmente aprire per arieggiare. In effetti, per quanto possibile, il calore superiore a 25°C e l'elevata umidità sotto il vello devono essere evitati. Questo vale anche e soprattutto a partire da aprile, quando le temperature diurne cominciano a risalire. Per il momento, tuttavia, possiamo aspettarci un clima instabile, con temperature che varieranno parecchio.

Ventilazione della copertura e del tunnel: nei campi precoci (copertura tessuto non tessuto, doppia copertura, tunnel), la temperatura sotto la copertura va mantenuta sotto controllo, specialmente nelle giornate di sole e senza vento!

Il caldo e l'umidità si fanno sentire molto rapidamente, soprattutto nei campi a doppia copertura. Aprire durante il giorno per evitare lo stress da caldo (= temperatura superiore a 25°C) e un maggiore rischio di infezione da malattie da fungo (specie il marciume grigio della pianta) per le piante. L'apertura dei teli è consigliata anche nel periodo della fioritura, per consentire un'impollinazione completa. Una ventilazione sufficiente è molto importante e richiede molto impegno, soprattutto nel caso di forti oscillazioni tra le temperature diurne e quelle notturne.

Raccomandazione: monitorare la temperatura con termometro di minima/massima.

Tunnel: controllo dei dati climatici => vedi informazioni dettagliate nel file allegato.

L'obiettivo è mantenere le coltivazioni il più possibile asciutte e calde. Evitare un'elevata umidità (condensa) e temperature superiori a 25°C.

Tutte le coperture che non servono per la raccolta anticipata dovrebbero essere già state rimosse. La maggior parte delle aziende agricole probabilmente ha già provveduto. Come protezione dal gelo per la fioritura, si consiglia di lasciare il tessuto non tessuto ai margini del campo.

Piantagione di piante frigo in campo aperto

In campo aperto è possibile piantare piante di Frigo a partire da inizio/metà marzo, non appena le condizioni del terreno lo consentono. Questo vale sia per le coltivazioni normali che per le coltivazioni precoci (con Frigo A+ o più forte) o le piccole piante da vasetto, e anche per le piantagioni di varietà rifioranti.

Le prime infiorescenze devono essere tagliate per consentire alle piante di crescere meglio. Si possono lasciare i fiori a partire dalla seconda foglia grande appena formata, a meno che le piante non siano ancora ben sviluppate, in tal caso si dovrebbe togliere ancora un'altra infiorescenza.

Piantagioni a termine: il clima asciutto delle ultime settimane si è prestato alla preparazione delle dighe per la semina della coltura a termine. La piantagione a termine deve essere piantata all'inizio della fioritura della coltura normale, per ottenere un raccolto senza interruzione dopo quello normale. Le dighe devono essere preparate circa 2 settimane prima della piantagione, in modo che il terreno possa assestarsi a sufficienza prima della semina.

L'umidità del suolo per tunnel e campo aperto

Il controllo/monitoraggio dell'umidità del suolo è essenziale per un buon sviluppo delle piante. Il controllo manuale (con le dita) è utile in prima istanza. I tensiometri o altri sensori analoghi (Watermark, Plantcare) si sono dimostrati ugualmente i utili e validi. In questo periodo, l'umidità del suolo dovrebbe avere un valore compreso tra 180 e 120 hPa.

Nelle **coltivazioni fuori suolo**, le vasche possono essere posizionate da terra nelle grondaie solo dopo il rischio di forti gelate. Tuttavia, se si vuole favorire la precocità della raccolta, sarebbe meglio lasciarle ancora a terra, coperte.

Pulire le piante come descritto sopra per evitare infezioni precoci.

Mantenere le piante il più possibile asciutte.

A partire da marzo si possono programmare i nuovi impianti con varietà rifioranti, con una cadenza di 6-8 piante per metro lineare. Mentre le colture precoci con 10-12 piante/m lineare dovrebbero essere piantate verso l'inizio di aprile. Le colture permanenti (dell'anno scorso) devono essere concimate in modo continuo. Anche il fabbisogno idrico aumenta con l'aumentare della massa fogliare. L'uso simultaneo di acido fosforico nel fertilizzante per rafforzare le piante si è dimostrato efficace nella produzione e deve essere verificato in ogni caso specifico.

Concimazione:

Se non è già stata effettuata, la prima **concimazione in campo aperto**, è il momento di farla con un valore di base di 25-40 kg N/ha. È necessaria una correzione in base al tipo di terreno e quindi si raccomanda di effettuare un'analisi del terreno (campione N-min) al più tardi all'inizio della fioritura per determinare il fabbisogno di elementi nutritivi. Il valore corretto di N-min dovrebbe essere di 60-70 kg.

Concimazione in Coltivazione Organica (Bio): Se non è già stato fatto, il fertilizzante dovrebbe essere dato sul campo in un'unica applicazione in quanto la trasformazione dei fertilizzanti organici relativamente lenta (2-3 mesi). Qualsiasi concimazione successiva dovrebbe essere effettuata tramite fertirrigazione. Soprattutto in caso di freddo e di insufficiente disponibilità di nutrienti, la concimazione liquida con un fertilizzante biocompatibile e ricco di azoto può essere considerata una misura compensativa utile.

Concimazione iniziale nelle colture sul solco: come prima applicazione nella fertirrigazione o nella concimazione fogliare, il concime sotto forma di MAP (fosfato monoammonico) si è dimostrato utile per migliorare la disponibilità di fosforo. Continuare con Kristalon bianco/Calcinite alternativamente e passare a Kristalon rosso, o a concimi analoghi, a partire dalla fioritura. L'uso di prodotti a base di acido fosforico per rinforzare le piante in fertirrigazione deve essere verificato caso per caso.

Pericolo di gelo: non appena i fiori diventano visibili, in caso di pericolo di gelo, coprire con almeno uno strato di tessuto non tessuto come protezione antigelo di notte, anche nel tunnel. Se le temperature nel campo sono inferiori a -3°C, applicare un secondo velo (copertura doppia) o un velo più spesso (> 40g/m²).

Fragola misure fitosanitarie

«Pulizie di primavera»

(anche nelle colture fuori suolo e nel tunnel)

La pulizia delle piante deve essere completata in tutte le aziende agricole. Come nell'immagine a fianco, prima dell'inizio della vegetazione è necessario rimuovere tutto il fogliame vecchio e morto, le infiorescenze vecchie e gli stoloni. Questa operazione viene solitamente eseguita a mano, staccando le foglie vecchie. Rimangono solo le foglie sane nel cuore della pianta, possibilmente non danneggiate (vedi foto).

Questa misura serve a ridurre al minimo la pressione di malattie e parassiti nella piantagione. Durante questa operazione vengono rimosse anche le erbacce che crescono direttamente accanto alla pianta. È preferibile rimuovere il fogliame vecchio dal campo.

Una volta pulite le piante di fragola, può essere utile un trattamento fitosanitario. Se il tempo lo consente, si possono applicare fungicidi (anche in prevenzione se si sa di avere una forte pressione), per esempio contro le macchie fogliari, l'oidio, il marciume radicale o il marciume dei frutti e insetticidi/acaricidi (solo in presenza!) contro i ragnetti.



Foto sotto: dopo la pulizia sulle varietà precoci va rimesso la copertura tessuto non tessuto per favorire la raccolta precoce



In caso di **presenza di erbe infestanti**, si può già procedere con un trattamento erbicida tra le file o a misure di controllo meccanico.

Si noti che gli erbicidi per il suolo non sono sufficientemente efficaci con tempo asciutto. Se necessario, irrigare dopo il trattamento o attendere le piogge.

In caso di tempo secco, invece, tutte le misure di controllo meccanico sono molto efficaci, sempre che le meteore sia adatta (senza gelo) e che il terreno sia percorribile.

In caso di tempo asciutto, è possibile applicare un erbicida fogliare come il Phenmedipham (Beetup 160EC, Betam LG, Corzal) in un'applicazione frazionata (2x3L/ha con 300L di acqua/ha) alle infestanti nello stadio di germinazione a 2 foglie, ma solo prima della fioritura! Dopo il trattamento di diserbo, la copertura con tessuto non tessuto può venir rimessa alle varietà precoci, se non è già stato fatto in precedenza.

Non dimenticare che nelle parcelle con copertura anche le erbacce crescono rapidamente! Pertanto, controllate i campi coperti per prendere le misure necessarie.

Nel caso di applicazioni di erbicidi in questi campi, la copertura deve rimanere aperta per almeno mezza giornata dopo il trattamento, altrimenti la fase gassosa degli erbicidi potrebbe causare danni alle piante.



Bacche – situazione attuale

Le bacche hanno superato bene l'inverno. Non ci sono stati particolari geli o nevicate. A seconda del luogo, le culture si trovano tra lo stadio di germogliamento e lo sviluppo della prima foglia (BBCH 07-54).

Bacche – tecniche colturali

Concimazione

Attualmente si può fare una concimazione NPK per tutte le bacche allo stadio di germogliamento. Nel caso in cui venga aggiunto regolarmente del compostaggio, devono venire ridotte le applicazioni di concimi minerali o organici. Suddividendo la concimazione in due applicazioni, si permette un utilizzo ottimale di azoto e il dilavamento viene minimizzato:

1. applicazione al germogliamento 20-40 kg N/ha (a seconda del potenziale di produzione)
2. applicazione durante la fioritura 20-40 kg N/ha (a seconda del potenziale di produzione).

Se la concimazione avviene solo sulla riga di piantagione, il quantitativo di concime può venire ridotto di 1/3.

Concimazione in impianti Bio

Allo stadio di germogliamento è possibile concimare tutte le bacche con letame, compostaggio o con concimi biocompatibili in commercio.

Per i mirtilli in piena produzione o per i nuovi impianti con truciolo, utilizzare almeno 80 kg/ha di azoto, in modo ottimale 2/3 del quantitativo ora e 1/3 in maggio. I concimi in commercio contenenti azoto sono particolarmente adatti.

Se la concimazione avviene solo sulla riga della piantagione, il quantitativo di concime può venire ridotto di 1/3.

Le nuove piantagioni all'aperto dei lamponi Long Canes (1. serie) e le piante svernati possono venire messe a dimora da fine marzo. Con le nuove piantagioni in vaso bisogna invece aspettare maggio (il periodo dei "santi di ghiaccio" che quest'anno comincia l'11.05 e termina il 15.05). Nel caso si volesse mettere a dimora prima, bisognerà fare attenzione ad evitare eventuali danni da gelo (p.es. coprire con uno strato di tessuto non tessuto).

Per le nuove piantagioni nei solchi: preparare i solchi 2-3 settimane prima della messa a dimora, in modo che il terreno abbia il tempo di assestarsi.

Per le culture in tunnel o sotto serra le prime serie long Canes dovrebbero essere già a dimora e l'ultima serie verrà messa a dimora verso fine aprile (per un raccolto a partire da inizio/metà luglio).

Lamponi - tagliare gli apici

Bisogna tagliare gli apici dei lamponi (sia quelli estivi che quelli autunnali, con maturazione precoce) fino alla lunghezza desiderata, ma in ogni caso almeno quella porzione necessaria ad eliminare i danni invernali (disseccamento degli apici) fino alle prime gemme sane.

Bacche – misure fitosanitarie

Rubus spp. (lamponi e more)

Il germogliamento è un momento critico per la **lotta agli acari eriofidi**. Questi microorganismi si spostano dai loro rifugi invernali sotto le scaglie delle gemme, sulle giovani foglie. Al momento del germogliamento è possibile intervenire con zolfo.

Per un trattamento ottimale con questa materia attiva bisogna eseguire una buona copertura (quantitativo di riferimento 1000 l/ha). Trattare ogni fila su entrambi i lati a temperature comprese tra 15°C e 25°C. Nel caso di un'infestazione nell'anno precedente o di presenzia verificata nell'anno corrente, è possibile fare un secondo trattamento prima della fioritura con Milbenknock (Milbemectin). Altri prodotti con

un'efficacia totale sono applicabili solo dopo il raccolto. In caso di incertezza, Agroscope è a disposizione per controllare l'eventuale presenza di acari nel vostro impianto. Ulteriori informazioni sulle analisi sugli acari eriofidi sono disponibili [qui](#).

Attenzione: alcuni prodotti a base di rame non sono omologati sui lamponi ma solo su more (p.es. Netzschwefel, Acoidal, Heliosoufre, Sulfovite, Soufre Elosal).

Solo dopo il germogliamento, su lamponi sono omologati: Kumulus WG e Solovit WG con 0,47%!

Ribes e mirtilli

All'inizio del germogliamento, sulle specie di ribes (ribes/uva spina) sono ben visibili i rami secchi e quelli colpiti da funghi. Nel caso in cui non siano già stati eliminati con la potatura invernale, è ora il momento di tagliarli ed eliminarli, meglio se bruciati.

Nel caso di presenza di **cocciniglie**, è possibile intervenire con un trattamento al germogliamento. I preparati a base di olio minerale (di paraffina o di colza) hanno un'efficacia migliore nelle giornate nuvolose, non troppo calde ma senza più il rischio di gelate notturne. Bisogna assicurare una buona copertura della vegetazione e un'asciugatura lenta. Per quanto riguarda i mirtilli, nel momento dell'intervento non si devono ancora essere sviluppate le foglie, altrimenti c'è il rischio che si brucino. I prodotti a base di olio minerale contro le cocciniglie mostrano un'efficacia anche contro gli afidi svernanti. Pertanto se si prevede un trattamento al germogliamento con a base di olio contro le cocciniglie, è possibile posticipare l'intervento contro gli afidi, il cui sviluppo deve venir monitorato costantemente, specialmente a partire dal pieno sviluppo della prima foglia. Questi controlli sono molto importanti specie sui ribes e intervenire non appena si individua il problema. Se le foglie cominciano ad arrotolarsi a causa degli afidi, la lotta diventa molto problematica.

I seguenti principi attivi / prodotti possono venir impiegati sulle varie specie di ribes nella lotta contro gli afidi:

Al germogliamento (e prima della fioritura)
Tempo di attesa: 3 settimane

Prodotti a base di olio di colza
Pyrethrine, Primicarb (Spe3 – limitazioni e
Spe8 - pericoloso per le api da rispettare)

Tempo di attesa: 1 settimana

Sali di potassio, Natriumoleate, Azadirachtin A

Tutti questi principi attivi sono principalmente di contatto, solo in alcuni casi agiscono con modalità sistemico-locale. Prestare quindi attenzione a effettuare una buona copertura della vegetazione per la lotta agli afidi. Tutti questi principi attivi sono omologati anche per mirtilli, eccezion fatta per l'Azadirachtin (prodotti Neem).

Quest'anno, contro l'**antracnosi nelle specie di ribes**, ci sono a disposizione solo i fungicidi a base di rame con 3 settimane di tempo d'attesa.

Generalmente, le basse temperature rallentano sia lo sviluppo vegetativo che lo sviluppo degli organismi dannosi, come l'oidio. Appena però il tempo diventa più caldo e soleggiato, è necessario proteggere le specie di ribes contro l'oidio. Il rischio di infezione è maggiore con un tempo caldo e umido.

Dal 2022 ci sono a disposizione alcuni prodotti a base di zolfo con un tempo d'attesa più corto: Elosal Supra*, Kumulus WG e Solfovite WG: tempo d'attesa 1 settimana.

Heliosoufre S, Thiovit Liquid e Biohop HelioSOUFRE con nessun tempo d'attesa per l'uvaspina.

*Nota: Elosal Supra deve essere utilizzato tra lo stadio 57 (gemme floreali visibili) e lo stadio 85 (inizio invaiatura).

Panoramica dei principi attivi / prodotti omologati contro l'oidio nell'uvaspina in funzione del tempo d'attesa.

Non omologato prima della fioritura	Slick/Difcor 250/Bogard/SICO (Difenoconazol) (rispettare limitazione Spe3)
3 settimane d'attesa	Topas/Topas vino (Penconazol), Amistar (Azoxystrobin), Stroby WG, Corsil (Kresoxim-methyl)
2 settimane d'attesa	Flint/Tega (Trifloxystrobin), Nimrod (Bupirimat)
1 settimana d'attesa	Elosal supra/Kumulus WG/Solfovite WG (zolfo)
3 giorni d'attesa	Armcarb (bicarbonato di potassio)
0 giorni d'attesa	Héliosoufre S/Thiovit Liquid/Biohop HelioSOUFRE (zolfo)

Anche per le specie di ribes con alta sensibilità all'oidio (p.es. aronia) può venire effettuato il primo trattamento poco dopo il germogliamento. I prodotti omologati sono quasi tutti gli stessi che per l'uvaspina.

Per i ribes, dal 2022 l'unico prodotto omologato a base di zolfo è Elosal Supra (0.7%, termine d'attesa 1 settimana, utilizzo allo stadio BBCH 57-85).

Anche se generalmente in Ticino il metodo della confusione sessuale non viene applicato, se si hanno delle superfici di coltivazione adatte si può fare la lotta alla **sesia del ribes** applicando da subito gli appositi dispenser (feromoni Isonet Z). Per superfici inferiori a 1 ha dovrebbero venire appesi circa 600 dispenser /ha. Per superfici superiori, la densità può venir ridotta.

Lotta alle infestanti (erbicidi)

Il tempo secco di febbraio è stato favorevole per la lotta meccanica alle infestanti.

Napropamide (Aprex, Devrinol FL, Nikkel) non viene al momento quasi più utilizzato, in quanto è permesso solo prima del germogliamento.

Attenzione anche per l'utilizzo di Pentimethalin (Stomp Aqua): può essere utilizzato nei ribes solo fino allo stadio BBCH56 (inizio distensione racemo) e per le specie di rubus fino allo stadio BBCH55 (finché i primi fiori separati sono visibili, ma non ancora sbocciati).

Per trattare contro le erbe tra le righe coltivate può essere utilizzato **Fusilade Max** (1 l/ha, per graminacea comune 2 l/ha) o **Agil, Targa Super** (0,75 l/ha). Indicazione PI: tutti i prodotti sono consentiti solo 1x all'anno.

Per le fragole questi erbicidi possono venir utilizzati solo prima della fioritura.

Problematiche fitosanitarie in impianti di bacche Bio

*Prevenire le malattie dei fusti e delle radici con misure indirette (drenaggio, coltivazione in rilievo con compost ben maturo, scelta della varietà, protezione dalle intemperie, gestione delle colture, ecc.). Il rame poco prima della fioritura può avere un certo effetto parziale contro l'oidio. Contro l'oidio di lamponi e more: **Armcarb** (solo nelle colture in campo). Nelle specie di Ribes, contro la malattia della caduta delle foglie: prodotti omologati a base di rame (in pre-fioritura o in post-raccolta, massimo 2 kg di rame metallico/ha/anno), contro l'oidio dell'uva spina: prodotti omologati a base di **zolfo** (in pre-fioritura/post-raccolta) e Armcarb (solo all'aperto). Contro gli afidi sui giovani germogli: **Sapone potassico o piretrina** (pericoloso per le api, rispettare i requisiti SPE-3).*

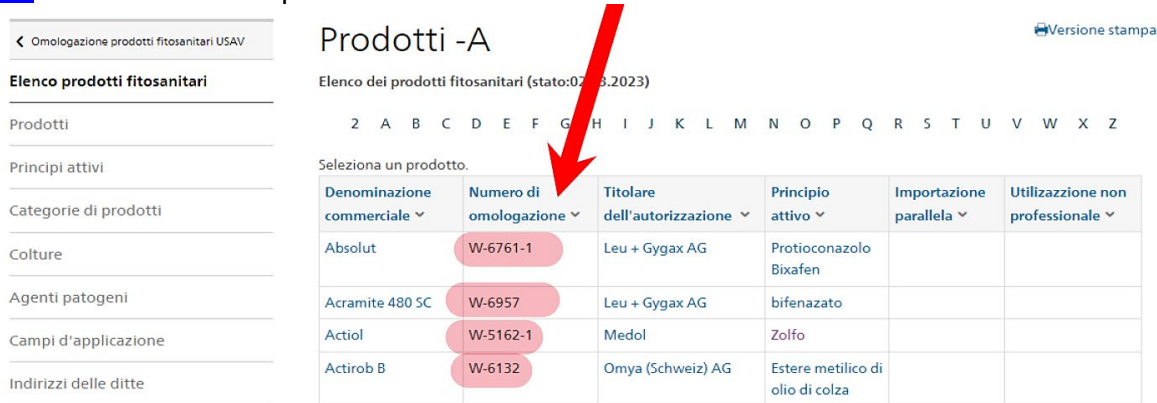
Contro la tignola cheimatozia nei mirtili: piretrina (pericolosa per le api, rispettare i requisiti SPE-3). I preparati a base di neem possono essere utilizzati contro gli afidi su sambuco, Rubus e Ribes. I preparati a base di olio bianco sono consentiti contro le cocciniglie su mirtili, Ribes e Rubus, con un effetto secondario contro le tignole cheimatozie e i ragnetti.

(Per informazioni sull'uso di insetti utili nelle bacche, consultare le informazioni sul webinar della frutta del marzo 2021 di Strickhof). => [Link](#)

Appuntamenti, Indicazioni generali

Obbligo di registrare i numeri di omologazione dei prodotti fitosanitari

Dall'inizio del 2021, nella registrazione dei trattamenti fitosanitari, oltre alla denominazione del prodotto (nome del prodotto) deve essere presente anche il numero d'omologazione. Questo numero (numero W o numero I, F, D) è reperibile su Internet all'indirizzo <https://www.psm.admin.ch/it/produkte> o sull'etichetta del prodotto.



Prodotti -A

Elenco dei prodotti fitosanitari (stato: 02.03.2023)

2 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Z

Seleziona un prodotto.

Denominazione commerciale	Numero di omologazione	Titolare dell'autorizzazione	Principio attivo	Importazione parallela	Utilizzazione non professionale
Absolut	W-6761-1	Leu + Gygax AG	Protioconazolo Bixafen		
Acramite 480 SC	W-6957	Leu + Gygax AG	bifenazato		
Actiol	W-5162-1	Medol	Zolfo		
Actiob B	W-6132	Omya (Schweiz) AG	Estere metilico di olio di colza		

L'Ordinanza sui pagamenti diretti (OPD) non disciplina nei dettagli il modo in cui viene fatta la registrazione, ma richiede che i registri mostrino l'uso dei prodotti fitosanitari in modo comprensibile. Di conseguenza, è generalmente consentito che un'azienda agricola tenga un elenco di tutti i prodotti fitosanitari utilizzati, con nomi e numeri d'omologazione, e che continui a registrare solo i nomi dei prodotti fitosanitari nei registri delle colture, a condizione che questo tipo di registrazione possa essere pienamente rintracciabile dagli ispettori.

Da quest'anno, le informazioni mancanti nelle ispezioni della PER saranno sanzionate.

Esame degli acari delle foglie di lampone / acari della pelle molle (Eriophyidae) * su specie di Rubus con Agroscope.

(* Importante: si tratta di microscopici acari della galla, non di ragnetti rossi).

Agroscope (Conthey) **svolge studi sull'infestazione da acari nelle specie di Rubus.**

Se siete interessati, potete inviarci i vostri campioni da inoltrare ad Agroscope o potete inviare i vostri campioni direttamente ad Agroscope:

Agroscope

Bastien Christ

Route des Eterpys 18

1964 Conthey / Suisse

bastien.christ@agroscope.admin.ch

PROCEDURA DI CAMPIONAMENTO:

- Staccare/tagliare 60 gemme/campione (1 gemma/fusto disinfettare il coltello prima di ogni prelievo).
- Raccogliere i germogli in una bottiglietta di PET (o in un'altra bottiglia di plastica) e chiuderla bene. Non usare sacchetti di plastica, perché gli acari possono riescono a scappare!
- Etichettare ogni campione separatamente e in modo leggibile con le seguenti informazioni (in alternativa: etichettare le bottiglie in PET con dei numeri ed elencare le informazioni su un foglio separato):

- Nome e indirizzo dell'azienda agricola
- Data del campionamento
- Specie e varietà di pianta (es. lampone, "Tulameen")
- Anno di impianto (ad es. 2019 o 2020)
- Origine delle piante (se nota)
- Sistema di coltivazione/materiale vegetale: es. canna/fusto lunga, pianta verde

PIÙ INFORMAZIONI SONO RIPORTATE SULL'ETICHETTA, PIÙ PRECISA SARÀ LA VALUTAZIONE!
Vi preghiamo di fornire i vostri indirizzi e-mail in modo da potervi inviare i risultati il prima possibile.

Informazioni generali

Questo bollettino fitosanitario contiene solo le malattie e i parassiti più importanti, nonché una selezione di possibili gruppi di prodotti fitosanitari o sostanze attive omologate. Non abbiamo alcuna pretesa di completezza.

Per informazioni più dettagliate, consultare la "[Liste des produits phytosanitaires homologués pour les cultures de baies](#)" di Agroscope (Agroscope Transfer, 462, 2022, 1-32.) e per l'agricoltura biologica, [la lista dei prodotti fitosanitari FiBL](#) integrata con i dati di Agrometeo e Sopra.

Per la scelta dei prodotti, l'elenco dei prodotti fitosanitari dell'USAV è vincolante, così come le [linee guida GLPI](#) per PI/PER e l'elenco dei prodotti per l'agricoltura biologica del FiBL. Informazioni dettagliate su tutte le tecniche di produzione nella coltivazione delle bacche sono disponibili nel "Manuale delle bacche".

Il rispetto dei periodi di attesa, dei dosaggi, delle limitazioni alla ripetizione, nonché delle condizioni e delle osservazioni delle autorità di omologazione è obbligatorio. Per la produzione integrata (PI), devono essere rispettati anche i [requisiti Suisse-GAP relativi ai residui multipli](#) (max. 5, o intervallo di sensibilizzazione 6 residui).

Le aziende agricole che si sono registrate per un sistema di produzione secondo l'OPD devono informarsi esattamente su quali prodotti, tra quelli qui consigliati, potrebbero non essere applicabili a causa delle limitazioni del sistema di produzione scelto dall'azienda.

Importante:

Le comunicazioni che figurano in questo bollettino si basano principalmente su previsioni temporali regionali, che richiamano l'attenzione sullo stato attuale di malattie e parassiti, e forniscono informazioni sui controlli in corso e sui relativi problemi fitosanitari. Le differenze tra piante, varietà e Cantoni non possono essere prese in considerazione sempre precisamente. Le decisioni finali su che misura fitosanitaria utilizzare spetta all'agricoltore e deve potersi basare anche sulle proprie osservazioni, verifiche, esperienze e requisiti della pianta in questione.

*Gruppo di autori. Servizi cantonali + FiBL
thoh; kopm; ts; wolc; schs; juda; kogb; marc*

Tutte le informazioni sui prodotti fitosanitari non sono garantite, si prega di osservare le condizioni e le limitazioni d'uso attuali secondo le indicazioni dell'USAV reperibili su internet, all'indirizzo; <https://www.psm.admin.ch/it/produkte>.